

FIORENZA BORTOLAMI

Ha conseguito la laurea magistrale in Scienze dell'Antichità presso l'Università Ca' Foscari di Venezia nel 2013 e il diploma di specializzazione in Beni archeologici presso l'Università di Bologna nel 2017. Nel 2021 ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Scienze dell'Antichità all'Università Ca' Foscari di Venezia.

Le sue ricerche spaziano dallo studio delle pratiche funerarie e delle identità sociali all'analisi della cultura materiale, delle dinamiche insediative e delle relazioni tra le comunità dell'Italia nord-orientale in età protostorica. Si è inoltre occupata di metodologie di documentazione archeologica, gestione dei dati e applicazioni digitali allo studio del paesaggio antico, con attenzione agli aspetti di divulgazione e valorizzazione.

Nel 2014 ha ricevuto la Borsa di Studio Gherardo Ghirardini per lo studio e la pubblicazione del contesto e dei materiali dell'età del Bronzo recente di Adria-Amolara, editi nella rivista *Padusa* 2014-2018.

Nel 2021 ha ricevuto una borsa annuale dall'Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici per una ricerca sulle necropoli meridionali di Este.

Tra il 2022 e il 2024, è stata assegnista di ricerca presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, nell'ambito di progetti dedicati a genere, mobilità e dinamiche di interazione culturale tra il Veneto, il mondo hallstattiano e l'Etruria Padana.

Ha partecipato a numerosi scavi, tra cui il santuario etrusco-romano di Monte Landro (San Lorenzo Nuovo, VT), la necropoli orientale preromana di Padova e l'abitato etrusco di San Basilio (Ariano nel Polesine). Ha collaborato con Musei e Soprintendenze per attività di catalogazione, valorizzazione e allestimento museale.

Dal 2024 è funzionaria archeologa presso la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Venezia, dove si occupa di tutela archeologica per il centro storico e per diversi comuni del Veneto orientale.

È stata docente a contratto presso la Scuola Interateneo di Specializzazione in Beni Archeologici (Università di Udine, Venezia e Trieste) per l'a.a. 2024-2025, per il corso di *Protostoria e antichità italiche*, ed è cultrice della materia in Etruscologia e Antichità Italiche all'Università Ca' Foscari di Venezia.

È autrice di diversi contributi scientifici, tra cui articoli, saggi e curatele, tra i quali si segnalano il volume monografico *Aria di famiglia. Identità e società nel Veneto preromano* (Documenti di Archeologia, 73, 2023) e, con Giovanna Gambacurta, la curatela degli atti del workshop *Necropoli etrusco-italiche: archeologia digitale e paesaggio funerario* (Archeologia e Calcolatori, 35.1, 2024). Ha pubblicato in riviste e collane nazionali e internazionali, tra cui *Rivista di Studi Etruschi*, *IpoTESI di Preistoria*, *Padusa* e *Archaeopress*, con studi che spaziano dall'analisi di contesti insediativi dell'età del Bronzo (*Adria-Amolara, Este-via Comuna*, 2014-2018; 2020; 2022), all'archeologia funeraria e all'archeologia dell'infanzia (*Le sepolture infantili dell'età del Ferro in Veneto*, 2021; *Sweet Child O' Mine*, 2023) e alla documentazione digitale dei contesti protostorici (in *Magazén* 5,1 2024).